

Al Responsabile 2° Settore
Assetto del territorio - Tecnico manutentivo
del Comune di Vetto

SCHEMA TECNICA INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTUIRE

Il/la sottoscritto/a.....
iscritto/a all'albo/collegio..... della provincia di..... con il n°.....
domiciliato/a a..... Via..... n°.....
C.A.P..... Tel...../.....

Codice Fiscale																			
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

su richiesta del Sig.
in qualità di Tecnico abilitato, consapevole delle pene per false attestazioni e le mendaci dichiarazioni previste dalla
legislazione vigente, sotto la propria personale responsabilità redige la seguente relazione tecnica.

1) LOCALIZZAZIONE INTERVENTO:

Località..... Via..... n°.....
Foglio..... Mappale..... Subalterno.....

2) TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO:

Le opere da eseguirsi consistono in:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) ZONA TERRITORIALE OMOGENEA IN CUI RICADE L'INTERVENTO:

ZONIZZAZIONE P.R.G. VIGENTE	
Zona	Superficie fondiaria
Art.....Mq
Art.....Mq

Piano Particolareggiato denominato	Sup. fondiariaMq
--	----------------------------------

4) AREE DI TUTELA, VINCOLI E FASCE DI RISPETTO:

P.R.G. VIGENTE		
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto stradale	
<input type="checkbox"/>	Perimetro delle aree in frana, dissestate e fortemente erose di origine calanchiva	
<input type="checkbox"/>	Delimitazione delle fasce di tutela di cui al comma 6 art. 17 del P.P.R.	
<input type="checkbox"/>	Sorgenti e pozzi di captazione delle acque pubbliche	
<input type="checkbox"/>	Altri vincoli (PRG, PAI, PTCP).....)	
Area vincolata dal decreto legislativo 29/10/1999 n°490	<input type="checkbox"/> Si (corso d'acqua denominato.....)	<input type="checkbox"/> No

5) VINCOLI SUGLI EDIFICI

P.R.G. VIGENTE		
<input type="checkbox"/>	Edificio sottoposto a Disciplina Particolareggiata scheda n. _____	
INTERVENTO		
<input type="checkbox"/>	Restauro scientifico (art.41 bis A.1 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Restauro e risanamento conservativo (art.41 bis A.2 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Restauro e risanamento conservativo di tipo A (art.41 bis A.2.1 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Restauro e risanamento conservativo di tipo B (art.41 bis A.2.2 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Ripristino tipologico (art.41 bis A.2.3 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Demolizione (art.41 bis A.2.4 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Recupero e risanamento aree libere (art.41 bis A.2.5. delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione edilizia (art.41 bis A.3 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione (art.41 bis A.3.1. delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda _____	
<input type="checkbox"/>	Privo dei vincoli di cui sopra	
Edificio vincolato dal decreto legislativo 29/10/1999 n°490	<input type="checkbox"/> <i>Si (E' allegato il prescritto nulla osta della competente Soprintendenza)</i>	<input type="checkbox"/> No

6) USI URBANISTICI ESISTENTI E DI PROGETTO:

USI P.R.G. VIGENTE			
Usi esistenti	Sup. utile	Usi di Progetto	Sup. utile
Uso..... Art.	Mq.	Uso..... Art.	Mq.
Uso..... Art.	Mq.	Uso..... Art.	Mq.
Uso..... Art.	Mq.	Uso..... Art.	Mq.
<i>Su urbanistica esistente</i>	Mq.	<i>Su urbanistica esistente e di prog.</i>	Mq.
		<i>Residuo di Su urbanistica</i>	Mq.
		<i>Aumento in % della Su di progetto rispetto quella esistente</i>%

Note:.....

7) PARAMETRI EDILIZI/URBANISTICI:

PARAMETRI P.R.G. VIGENTE		
<i>Descrizione</i>	<i>Parametro da nor. va</i>	<i>Parametro di progetto</i>
Sf Superficie fondiaria del lottomqmq
Su Superficie utile urbanisticamqmq
Snr Superficie non residenziale mq.mq
H max Altezza massimamq.mq.
Vu Volume utilemcmc
Sc Superficie copertamq.mq.
If Indice di fabbricabilità fondiariamq.mq.
Q Rapporto di copertura%%
P1 Parcheggi pubblici o di uso pubblicomq.mq.
P3 Parcheggi e autorimesse private di pertinenzamq.mq.

Note:.....

8) DISTANZE E VISUALI LIBERE:

Note:.....

9) CONFORMITA' DELLO STATO DI FATTO:

Lo stato di fatto è conforme a:

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Licenza edilizia n° <input type="checkbox"/> Concessione edilizia n° <input type="checkbox"/> Permesso di costruire n° <input type="checkbox"/> Valutazione preventiva n° <input type="checkbox"/> Autorizzazione n° <input type="checkbox"/> Condono edilizio n° <input type="checkbox"/> Asseveramento ex art.26 L.47/85 n° <input type="checkbox"/> Denuncia inizio attività n° <input type="checkbox"/> Planimetria catastale di primo impianto (art.2 L.R. 46/88). <p>Stato di fatto dichiarato perché immutato dalla realizzazione dell'edificio avvenuta in data antecedente al 01.09.1967 in zona non soggetta a strumento urbanistico approvato.</p>

Lo stato di fatto non è conforme in quanto sono state eseguite opere edilizie in data antecedente il 28.02.85 e rientranti nell'art.48 della legge 47/85 .

Descrizione delle difformità:

.....

.....
.....
.....

La presente richiesta è a sanatoria delle opere edilizie difformi sopra descritte ed evidenziate nella documentazione grafica allegata.

Il Progettista

.....
(Timbro e firma del Tecnico)

Dato atto:

- Che la documentazione allegata alla presente domanda è destinata a far parte integrante di atto pubblico, quale è il "Permesso di Costruire";

SI ASSEVERA, ai sensi dell'art.481 del Codice penale,

la conformità delle opere da realizzare, dettagliatamente descritte al precedente punto 2 della presente Relazione Tecnica di Asseveramento, e indicate negli allegati elaborati progettuali:

- agli strumenti urbanistici adottati e/o approvati, al Regolamento Edilizio vigente nel Comune di Casina;
- alla valutazione preventiva, ove acquisita;
- alla L. n° 13/1989 modificata ed integrata, sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
- alla L. n° 10/1991 modificata ed integrata, sul contenimento dei consumi energetici;
- alla L. n° 46/1990 modificata ed integrata, sulla sicurezza degli impianti;
- alla L. n° 447/1995 modificata ed integrata, sulla limitazione dei rumori;

nonché il rispetto delle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e dei criteri tecnico-costruttivi-prestazionali delle strutture ai sensi dell'art. 35 della L.R. 31/2002.

Vetto li _____

(timbro e firma del progettista)

(timbro e firma del D.L.)

(timbro e firma impresa)

INOLTRE VISTI

Il D.P.R. 29.07.1982 n° 577, nonché le attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 e nelle tabelle A e B allegate al D.P.R. 26.05.59 n° 689, in alternativa alle richieste di parere preventivo e collaudo al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, visto l'art. 483 del Codice Penale "**FALSITA' IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO**",

I SOTTOSCRITTI DICHIARANO

che la attività prevista nel presente progetto non rientra tra quelle soggette ad esame e parere preventivo, né a visita di controllo da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Al fine di prevenire gli incendi e tutelare l'incolumità delle persone in caso d'incendio, saranno realizzate le opere, gli impianti, le uscite ed i mezzi di estinzione rispondenti ai requisiti prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Vetto li.....

Il Richiedente il Permesso di Costruire

Il Progettista

.....

.....
(Timbro e firma del Tecnico)